

Omelia MADONNA di TRAPANI

Cattedrale, 16 agosto 2026

Carissimi fratelli e sorelle,

nella solennità della nostra Madonna di Trapani celebriamo “la sua materna carità”, che “si cura dei fratelli del suo Figlio in mezzo ai pericoli e agli affanni”; celebriamo colei che è “inizio della Chiesa perfetta nell’età futura” e “in terra segno di speranza e consolazione al peregrinante popolo fedele”.

Nella quindicina abbiamo provato a ricordare, giorno dopo giorno, tante categorie e situazioni più o meno difficili di cui ella si prende cura. Sii benedetta, Maria, Madre nostra, per la tua “materna carità”, il tuo lungimirante amore, capace di aspettare i tempi di ogni tuo figlio e figlia.

Oggi, nella sua festa solenne, benediciamo la santissima Trinità per lo straordinario compimento pasquale per la madre di Gesù in cielo; e nello stesso tempo guardiamo al popolo pellegrino sulla terra.

Già, popolo pellegrino! Ci sorprende scoprire ogni giorno di più quanti sono i luoghi, le città, le cappelle che hanno una immagine della Madonna di Trapani. Non solo Tunisi col porto de la Goulette o Casablanca nella parrocchia di Cristo Re. Ci sono sorprese in tutta la Sicilia, in Italia e nel Mediterraneo. Davvero i nostri antenati hanno capito che ella è concittadina di tutti; a tutti offre la sua luce per vincere il buio della storia personale e comunitaria, a tutti consegna una missione di amore e solidarietà, a tutti rivolge il suo sguardo che attira al figlio Gesù e alla città del cielo.

Il nostro popolo pellegrino avverte la chiamata a far conoscere - sempre più e sempre meglio - la presenza di Maria alle nuove generazioni. In questo spirito missionario si collocano le comunicazioni che oggi affido alla vostra preghiera e al vostro impegno di battezzati.

Ministero di catechista

Il 20 settembre 2026, durante l’assemblea diocesana, avrò la gioia di istituire formalmente il ministero dei catechisti. Cominciamo da quattro persone ben conosciute dalle nostre comunità: Giovanni Quartana (San Paolo in Erice Casa Santa), Francesca Messina (Anime Sante in Alcamo), Roberto Marcantonio (SS. Salvatore in Trapani) e Caterina Vesco (Sant’Anna e san Francesco di Paola in Alcamo). Li ringrazio di cuore per il servizio fatto e per la disponibilità futura nell’ambito dell’Ufficio catechistico guidato da don Fabio Pizzitola e don Luca Milazzo.

Civitas Mariae

In questi mesi, una iniziativa popolare castellammarese ha riportato all’attenzione della Diocesi il titolo di Civitas Mariae attribuito in passato alla città di Custonaci. Un’attenta riflessione ci ha permesso di risalire alle sacre immagini mariane che sono state incoronate dal Capitolo Vaticano. Pertanto, ho decretato che d’ora in avanti potranno assumere il privilegio e l’onore del titolo di Civitas Mariana i Comuni di Alcamo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Erice e Trapani. Un rispettoso saluto alle Amministrazioni comunali e un paterno incoraggiamento alle comunità ecclesiali e ai loro parroci. Auguro un sereno cammino rispettoso dei rispettivi ruoli.

Cambiamenti 2026

Dopo aver ascoltato i confratelli e avere a lungo pregato, seguendo una prassi nota al popolo di Dio, ho definito alcuni passaggi di ministero in diocesi, alla ricerca della gloria di Dio e del bene delle anime. Dico il grazie mio personale e della Chiesa trapanese ai presbiteri e ai laici coinvolti. Conosco il costo e la fecondità di ogni distacco, anche il più piccolo. Ho affidato stamattina alla Madonna il comune desiderio di fidarci e affidarci al Figlio suo, nostro redentore e pastore. Aggiungo che sono in via di definizione altri incarichi specie per sacerdoti provenienti da Madagascar, Tanzania o Istituti religiosi.

Ecco l'elenco finora definito:

- Castellammare del Golfo - Alla guida delle parrocchie Maria SS. del Soccorso, Maria SS. Addolorata - S. Rita e SS. Crocifisso ci sarà il nuovo parroco Don Giuseppe Bruccoleri;
- Calatafimi Segesta e Bruca – Nuovo parroco Don Roberto D'Aleo. Con lui rimane viceparroco don Boniface Nkurunziza;
- Erice Casa Santa - Parroco della parrocchia San Michele arcangelo sarà Don Vincenzo Basiricò;
- Trapani - Nuovo parroco della parrocchia San Giovanni Battista sarà don Salvo Morghese;
- Nella parrocchia S. Paolo apostolo in Erice Casa Santa p. Mariano Gatto, avendo compiuto da poco 90 anni, lascia l'impegno attivo; come parroco in solido con Don Filippo Cataldo ci sarà don Christian Collica;
- Trapani - La parrocchia S. Pietro e le rettorie S. Maria di Gesù e San Francesco di Paola saranno rette da Don Antonino Castelli, che diventa amministratore parrocchiale. Egli è chiamato a prendersi cura delle citate rettorie, avvalendosi in particolare del Comitato di San Francesco di Paola rinnovato grazie al prezioso lavoro di don Giuseppe Bruccoleri e dei suoi collaboratori;
- Crocci e Chiesanuova – le parrocchie vengono affidate a Mons. Gaspare Gruppuso, che assume l'incarico di amministratore parrocchiale.
- Alcamo - Presso il Santuario Maria SS. dei Miracoli diventa nuovo Rettore Don Giovanni D'Angelo, che sarà collaborato da Mons. Benedetto Cottone come Rettore emerito;
- Trapani - Nelle parrocchie Sacro Cuore di Gesù e Maria SS. Ausiliatrice diventa vicario parrocchiale Don Andrea Lombardo;
- Alcamo - Nella parrocchia S. Maria di Gesù arrivano fra' Davide Pintabona e fra' Gabriele Di Gregorio al posto di fra' Rufino Di Giorgi e fra' Salvatore Lo Greco, che saluto e ringrazio per il loro servizio in diocesi;

Uffici diocesani:

- Nella Cancelleria Vescovile si aggiungono come nuovo vicecancelliere l'avv. Susanna Catalano e come addetto di cancelleria Mons. Gaspare Gruppuso;
- Don Alberto Giardina, impegnato in CEI (Direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale e Sottosegretario), lascia l'Ufficio Liturgico Diocesano: prendono il suo posto come direttore Don Antonino Castelli e come vicedirettore Don Christian Collica;
- Don Antonello Scano arriva come nuovo direttore alla guida dell'Ufficio Missionario. Ringrazio Silvia Fonte e quanti finora hanno animato con lei la dimensione missionaria. Ringrazio don Maurizio Piacentino per la disponibilità a collaborare dal suo ruolo di *Fidei donum* a Rabat. L'esperienza in Marocco non può essere considerata solo come un impegno personale, ma un significativo coinvolgimento ecclesiale riguardante il seminario, la catechesi, il dialogo interreligioso e l'insegnamento della religione cattolica.
- Nell'Ufficio per la Pastorale Giovanile don Antonino Catalano assume l'incarico di condirettore, affiancando don Giuseppe Grignano che è stato nominato responsabile regionale della Pastorale Giovanile.
- Don Antonino Catalano continua a guidare *ad nutum episcopi* l'Ufficio Diocesano per l'Insegnamento per la Religione Cattolica. Il Prof. Erasmo Miceli collabora come consulente giuridico. Ringrazio la prof.ssa Cettina Giannone per il suo servizio svolto con puntuale competenza.

Conclusione

Rivolgiamo a Maria la preghiera che è risuonata nel piazzale del porto allo sbarco della sacra immagine. Facciamola nostra durante la processione:

Maria. insegnaci a pregare con tutta la Chiesa: "Signore, irradia di luce la sera e fa' sorgere oltre la morte il giorno senza tramonto". Maria, ti chiediamo luce per la gente che vive sul mare, perché il mare sia fonte di pane, di pace, unità e novità. Attratta dal tuo sguardo, la nostra odissea quotidiana cresca nella fiducia e nella verità che porta al cielo. Amen!